

CONVEGNO ROMANO AFI 2021

CELEBRAZIONE DEI 150 ANNI DI ROMA CAPITALE

PRIMO ANNUNCIO

**Sabato pomeriggio del 13 novembre 2021
Relazioni sul tema**

**Domenica mattina del 14 novembre 2021
Incontro tra soci presso la sede AFI**



DALLA BRECCIA DI PORTA PIA A ROMA CAPITALE

Nell'ultimo trentennio del XIX secolo Roma, per diventare la capitale d'Italia, subì così rapidi stravolgimenti urbanistici che nessuna città europea aveva mai visto.

Un periodo straordinario in cui nei primi anni dopo la breccia di Porta Pia la città dovette mobilitarsi per accogliere una nuova classe dirigente utilizzando edifici e palazzi requisiti al depondo Stato Pontificio.

Questo ha significato pensare alla Corte, ai due rami del Parlamento, alle Gerarchie Militari, ai Ministeri. Quest'ultimi, allocati in edifici di prestigio, hanno sofferto delle limitazioni ambientali non idonei alle funzioni di direzione di uno stato moderno.

La storia che vide la creazione del Ministero delle Poste e Telegrafi nel 1889 è una esemplare testimonianza di come la necessità di sviluppare moderni e più efficienti servizi pubblici portò a sperimentare nuove sinergie per superare innumerevoli difficoltà. Il risultato ottenuto per il Ministero delle Poste e Telegrafi, presso l'ex Convento dei Domenicani in Santa Maria sopra Minerva, vide l'ammodernamento di quegli ambienti che comunque conservarono un aspetto solenne dove si respirava una atmosfera claustrale.

Furono anni in cui vinse la forte volontà di trasformare Roma con la realizzazione di grandi opere pubbliche come la sistemazione degli argini del fiume Tevere, la rete fognaria, la creazione di nuovi quartieri come i Prati di Castello, la realizzazione di ponti e la edificazione del monumento a Vittorio Emanuele II.